

Insegnare nella classe plurilingue: *stesura di un syllabo delle competenze in Italiano L2*

Roberta Grassi

Materiale 3

1. Mappatura dei bisogni linguistici degli allievi stranieri

I bisogni linguistici degli alunni stranieri (da http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/scaffale/approf/approf17.htm)	
L2 orale	L2 scritta
La lingua per comunicare	
<ul style="list-style-type: none"> capire e comunicare nelle interazioni quotidiane con i pari e con gli adulti raccontare, riferire, descrivere, prendere la parola in situazioni informali e formali usare in maniera appropriata le strutture linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> leggere (decifrare) e scrivere (trascrivere) leggere e scrivere brevi testi e messaggi di tipo personale leggere e comprendere semplici testi di tipo informativo e narrativo
La lingua per studiare	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere spiegazioni e consegne e porre eventuali domande di chiarimento comprendere il contenuto principale delle lezioni relative alle diverse aree e discipline rispondere a domande riferite alle aree disciplinari diverse usare termini settoriali e specifici 	<ul style="list-style-type: none"> comprendere consegne, spiegazioni e testi relativi alle diverse aree disciplinari sintetizzare, riassumere, prendere appunti, rispondere a domande relative a testi di studio
La lingua per riflettere sulla lingua	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere e usare la seconda lingua per la riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> saper eseguire esercizi grammaticali e relativi all'uso delle strutture morfosintattiche
La lingua d'origine	
<ul style="list-style-type: none"> mantenere e sviluppare le capacità orali e scritte possedute in L1 	

N.B.:

- concertare il fuoco linguistico su alcuni aspetti linguistici/abilità tra docenti di diverse materie;
- suddividere gli obiettivi linguistici/comunicativi tra l'attività in classe e l'attività in laboratorio.

2. Abilità BICS e CALP

Cummins (1984) descrive livelli di competenza in L2 diversi:

- 1) BICS \Rightarrow *Basic Interpersonal Communicative Skills* (lingua per comunicare): livello di competenza linguistica di sopravvivenza, che permette di interagire in conversazioni
 - a. su argomenti quotidiani, familiari e concreti,
 - b. per chiedere informazioni e servizi,
 - c. leggere e scrivere testi brevi e facili

Le abilità di tipo BICS, in riferimento al *Quadro Comune Europeo*, possono essere identificate con i livelli dell'utente di base (A1 e A2) e, per certe attività, con i livelli dell'utente indipendente (B1).

B1

B1 E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

A2

A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale). Riesce a comunicare in attività semplici e di *routine* che richiedono solo scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1

A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

- 2) CALP \Rightarrow *Cognitive Academic Language Proficiency* (lingua per lo studio): implicano l'uso di PROCESSI COGNITIVI di ordine superiore (analisi, sintesi, valutazione, generalizzazione, fare ipotesi..).

Le abilità di tipo CALP, in riferimento al *Quadro Comune Europeo*, possono essere identificate con i livelli da B2 in poi (il livello B1 è un livello "ponte" di delicato passaggio da BICS a CALP):

C2	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
C1	È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Decisivi per il passaggio da BICS a CALP sono:

- **Contesto**
Nelle discipline scolastiche il contesto varia in relazione al tipo di disciplina, ma anche al passaggio da un grado di scuola all'altra.
- **Complessità cognitiva**
Se la competenza cresce anche le richieste cognitive crescono, ma sempre in modo da lasciare spazio alla focalizzazione sulla lingua. Se uno studente ha abilità BICS non ha appreso strategie per l'apprendimento di materie curriculari che sono COGNITIVAMENTE impegnative.

Le CALP si INNESTANO sulle BICS, estendendole in termini QUANTITATIVI e QUALITATIVI.

3. Tra lingua della comunicazione quotidiana e lingua per studiare

-> agli studenti limitatamente italofofoni viene richiesto un salto troppo veloce tra lo sviluppo di competenze comunicative di base, legate

- 1) al contesto
- 2) relativamente semplici da un punto di vista cognitivo

e lo sviluppo di competenze linguistico-cognitive avanzate, difficili

- 1) per la loro astrattezza e decontestualizzazione,
- 2) per la loro complessità cognitiva.

Se rappresentiamo con un grafico le diverse attività che possono essere svolte a scuola, possiamo disporle rispetto a due assi: uno è rappresentato dalla complessità delle operazioni necessarie per svolgere il compito, l'altro corrisponde invece al grado di contestualizzazione:

